ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" MESSINA

Via Gran Priorato n. 11– Via Monsignor D'Arrigo Is.401 n. 18 - 98121 MESSINA
Telefono: 09047030 / 090360007- C.F.: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNHZ3
www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it –E-mail: meic87300t@istruzione.it - meic87300t@pec.istruzione.it

PIANO PER L'INCLUSIONE a.s.2020/21

Approvato dal G.L.I. in data 24/06/2020
Deliberato dal Collegio Docenti il 30/06/2020
Aggiornato dal Collegio Docenti in data 18/11/2020

L'obiettivo del **Piano per l'Inclusione** è quello di superare una lettura dei bisogni fatta soltanto attraverso le certificazioni sanitarie di disabilità e di ripensare alcuni aspetti del sistema formativo.
Il presente Piano costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione ed uno strumento di lavoro ed è suscettibile di modifiche ed integrazioni.
Esso è parte integrante del PTOF e si propone di:

- -definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- -facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo di tutti gli studenti con BES;
- -individuare strategie, metodologie di intervento e strumenti digitali e non, correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a. s. 2020/2021

A. Rilevazione dei BES presenti:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**39**
– **minorati vista**	**0**
– **minorati udito**	**0**
– **psicofisici**	**39**
2. disturbi evolutivi specifici	**31**
– **DSA**	**24**
– **ADHD/DOP**	**2**
– **Borderline cognitivo**	**0**
– **BES**	**5**
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
– **Socio-economico**	**0**
– **Linguistico-culturale**	**0**
– **Disagio comportamentale/relazionale**	**0**
Altro	
Totale	**70**
Su popolazione scolastica 1041	**6,7%**
N° PEI redatti dai GLHO	**39**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**30**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**0**

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno **n.31**	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC n.**0**	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Assistenti alla comunicazione n.**6**	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Altro:	**SI**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva Altro:	**SI**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti			**X**		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		**X**			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			**X**		
Altro:					
Altro:					

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
L'inclusione degli alunni con BES comporta una rete di collaborazione tra:
La scuola:

- Organizza e coordina interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico
- Elabora Il Piano Annuale per l'Inclusione;
- Organizza il Gruppo di lavoro per l'Inclusione;
- Sensibilizza la famiglia a diventare parte attiva, a contribuire all'elaborazione di un progetto educativo condiviso e la sostiene alla relazione con i servizi sanitari (ASP) e sociali

Il Dirigente:

- Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni:
- Presiede il GLI;
- Promuove la formazione dei docenti;
- Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti
- Promuove i contatti tra scuola e agenzie educative del territorio.

G.L.I. (Gruppo di lavoro per l'inclusione) si occupa di:

- Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione della documentazione relativa agli alunni con B.E.S. e agli interventi didattico-educativi
- Confronto e supporto agli insegnanti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)
- Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano.

Collegio dei docenti:

- Verifica, discute e delibera la proposta di PAI nel mese di giugno;
- Definisce i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti nella scuola;
- Assume l'impegno di partecipazione ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello scolastico e anche territoriale.

Consigli di classe:

- Hanno il compito di rilevare e indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;
- Comunicano con la famiglia ed eventuali esperti;
- Predispongono il PEI o il PDP o P.E.D., un piano educativo individualizzato o personalizzato o didattico che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati BES;
- Osservano e valutano l'efficacia degli interventi progettati.
- Valutano e adattano, se necessario la modifica della progettazione iniziale;
- Stabiliscono la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato (D. Lgs. 62/2017 Art.20).

Docente curricolare:

- Partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata;
- Collabora alla formulazione e al monitoraggio del P.E.I. o P.D.P o P.E.D.

Docente di sostegno:

- Partecipa alla progettazione educativa-didattica;
- Supporta il C.d.C. nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Coordina la stesura e l'applicazione del PEI o PDP o PED;
- Tiene rapporti con tutti gli insegnanti della classe, la famiglia e gli esperti ASP.

La Funzione Strumentale Inclusione:

- Elabora la bozza del Piano per L'Inclusione da sottoporre all'esame del GLI;
- Collabora con il Dirigente scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- Raccorda le diverse realtà (scuola/ASL/famiglie/Enti Territoriali);
- Predispone la modulistica;
- Collabora con i docenti per la definizione del PEI o PEP o PED;
- Controlla, in collaborazione con la segreteria d'Istituto, la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita;
- Coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES all'interno dell'Istituto;
- Rendiconta al Collegio docenti;
- Informa in merito alle novità normative ed alle attività di ricerca sulla didattica speciale ed inclusiva.

La Famiglia:

- Informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata di eventuale situazione problematica;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- Condivide i contenuti del PEI o del PDP.

ASP:

- fornisce supporto alla scuola ed alle famiglie per quanto di competenza.

Servizio sociale:

- ove necessario, apre una collaborazione di rete rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione e partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento per tutti i docenti, su didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalenza tematica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione deve incentrarsi sul principio che ogni alunno possa migliorare, assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i bisogni educativi speciali degli studenti. La valutazione deve quindi essere lo strumento che assicuri l'individualizzazione e la personalizzazione, in quanto incide sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti.

Modalità valutative:

- Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate.
- Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procederà alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato (D.L.62/2017-Art.11)
- Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati (Legge 8 ottobre 2010, n. 170), e per quelli con Bisogni Educativi Speciali (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012) la valutazione degli apprendimenti sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato (D.L.62/2017 -Art.11)

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive dovranno tenere conto degli strumenti con cui l'alunno raggiunge gli standard di **indipendenza personale e di responsabilità sociale** propri dell'età.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili del progetto (D.S. - GLI - Docenti curricolari - Docenti di sostegno):

- Il DS partecipa alle riunioni del GLI ed è attivamente coinvolto nell'attivazione e strutturazione dei progetti per l'inclusione.
- Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni a disposizione e promuovendo azioni di raccordo con reti di scuole e CTI.
- Tutti i docenti, in merito alle discipline di competenza, col supporto degli insegnanti di sostegno, metteranno in atto strategie metodologiche atte a favorire una didattica inclusiva.

Le metodologie attuabili:

- Attività laboratoriali
- Apprendimento cooperativo
- Tutoraggio tra pari
- Interventi individualizzati e/o di piccolo gruppo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- assegnazione di uno o più educatori
- richiesta di interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità)
- richiesta di collaborazione con psicologi e neuropsichiatri
- incontri periodici di collaborazione con esperti dell'ASL
- coinvolgimento del CTI

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Predisposizione di un calendario di incontri scuola – famiglia - territorio
- Coinvolgimento periodico programmato delle famiglie al fine di attuare piani di collaborazione e di informazione, anche relativi all'extra-scuola
- Coinvolgimento nella redazione del PEI e PDP

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Adottare una didattica per competenze, anziché per contenuti ed obiettivi, che resteranno sempre validi, ma all'interno di una didattica che punti all'acquisizione di "competenze per la vita"
- Accoglienza alunni BES
- Curricolo (obiettivi educativi – relazionali - operativi; attività e contenuti; spazi-tempi; materiali-strumenti; risultati attesi; verifiche-valutazione) orientato alla promozione di comportamenti e competenze coerenti con i bisogni formativi degli alunni BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse saranno assegnate affinché venga garantita una didattica di integrazione e inclusione per ogni singolo alunno con bisogni educativi speciali, in particolare si predispone:

- Piattaforma informatica per la raccolta di materiali didattici ed informativi sui BES.
- Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei docenti interni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Potenziamento delle risorse materiali (laboratori, palestre, attrezzature informatiche, software didattici)
- Potenziamento delle risorse umane (collaborazione con volontari del settore tecnico-riabilitativo e del settore ludico – formativo - relazionale)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Progetto continuità
- attività di accoglienza (curricolo previsto nel PTOF)
- attività di orientamento interno ed esterno (previsto nel PTOF)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angelina Benvegna
Firma autografa omessa
ex art 3 c.2 del D.Lgs 39/1993